

Ragionate da soli la vostra guida

Si fa presto a dire **Biennale**, ma andare a **Venezia** per visitare mostre e padiglioni è un'impresa titanica; soprattutto considerando la proverbiale lentezza a cui la città induce, tra passaggi in traghetto e lunghe camminate perdendosi fra ponti, calli e sestrieri.

Per visitare tutte le **esposizioni collaterali** e i **padiglioni nazionali** sparsi fra i Giardini, l'Arsenale, la città e le isole, abbiamo organizzato una guida che, a differenza di tutte le altre, mette a fuoco in primo luogo i **temi** e i **protagonisti** di ogni mostra da qui a novembre.

Le esposizioni sono raggruppate a seconda della **prossimità** delle loro **sedi** suggerendo una sorta di percorso che però offre in qualsiasi momento la possibilità di deviare e di decidere da dove ri-partire.

Ragionate da soli la vostra guida ottimizzando le vostre velocità.

Scegliete e stampate tra le pagine di questo inserto pdf quelle che ritenete utili o l'insieme del fascicolo, piegatele e mettetele in tasca, buon viaggio...

In questa guida sono introdotti i 29 Padiglioni nazionali ai Giardini, sono descritti 42 Padiglioni esterni e 86 fra mostre collaterali e parallele in corso a Venezia.

Oltre ai Giardini le esposizioni sono suddivise in 6 zone indicative:

- *Costeggiando l'Arsenale*
- *Dalla stazione andando verso Santa Maria Formosa e San Zaccaria*
- *Tutto intorno a San Marco*
- *Da Punta della Dogana andando verso Campo Santa Margherita*
- *Percorrendo Sestriere San Polo*
- *Nelle isole*

Su <http://undo.net/pressrelease> trovate ulteriori informazioni su ogni evento qui segnalato

PADIGLIONI NAZIONALI AI GIARDINI

Sede tradizionale delle Esposizioni d'arte della Biennale fin dalla prima edizione nel 1895, i Giardini sorgono verso il margine orientale di Venezia e ospitano 29 padiglioni di paesi stranieri oltre al Palazzo delle Esposizioni della Biennale.

Fare Mondi // Making Worlds // Bantin Duniyan // Weltenmachen // Construire des Mondes // Fazer Mundos

Un'unica mostra che si sviluppa nel rinnovato Palazzo delle Esposizioni ai Giardini e all'Arsenale, riunendo nuove opere di più di 90 artisti da tutto il mondo. Si succedono grandi installazioni, video e film, scultura, performance, pittura e disegno. Il titolo, nelle declinazioni di senso che assume in diverse lingue, esprime il desiderio di Daniel Birnbaum di sottolineare il processo creativo "Prendendo il 'fare mondi' come punto di partenza, esso ci permette anche di evidenziare la fondamentale importanza di alcuni artisti chiave per la creatività delle generazioni successive" afferma.

Venezia: Giardini / Arsenale

Orario h. 10 - 18 Giardini chiuso il lunedì / Arsenale chiuso il martedì

Biglietterie:

Giardini - Arsenale (Tana, Vergini) Orario: h. 10 - 17.30

Ca' Giustinian (S. Marco 1364/A) Orario: dal lunedì al venerdì h. 10 - 18 / sabato 10 - 13

Prezzi dei biglietti:

Intero € 18, Ridotto € 15 (over 65, militari, residenti a Venezia), Studenti under 26 € 8, Formula Family € 38 (2 adulti + 2 under 14). Gruppo adulti € 12 (min. 10 persone, prenotazione obbligatoria tel. 041 2424). Gruppo studenti € 6 (min. 10 persone, prenotazione obbligatoria). Permanent pass € 60. Ingresso gratuito per accompagnatori di invalidi e bambini fino a 6 anni. Il biglietto è valido per un ingresso in ciascuna sede espositiva (Giardini e Arsenale). Non sono ammessi animali

PADIGLIONI NAZIONALI AI GIARDINI

AUSTRALIA

Shaun Gladwell

MADDESTMAXIMVS - Planet & Stars Sequence 2009

Commissario: Doug Hall AM

BELGIO

Jef Geys

Quadra Medicinale

Commissario: Flemish Ministry of Culture. *Curatore:* Dirk

Snauwaert

COMORRE, Unione delle

Paolo W. Tamburella

Djahazi

Commissario: Wahidat Hassani. *Sede: spazio acqueo antistante l'ingresso dei Giardini della Biennale*

DANIMARCA e PAESI NORDICI (Finlandia, Norvegia, Svezia)

The Collectors

Thora Dolven Balke, Massimo Bartolini, Hernan Bas, Guillaume Bijl, Maurizio Cattelan, Elmgreen & Dragset, Pepe Espaliú, Tom of Finland, Simon Fujiwara, Han & Him, Laura Horelli, Martin Jacobson, William E. Jones, Terence Koh, Jani Leinonen, Klara Lidén, Jonathan Monk, Nico Muhly, Norway Says, Henrik Olesen, Nina Saunders, Vibeke Slyngstad, Sturtevant & Wolfgang Tillmans

Commissari: Marta Kuzma, director of Office for Contemporary Art Norway, & The Danish Arts Council's Committee for International Visual Art. *Curatori:* Michael Elmgreen & Ingar Dragset

FINLANDIA (Padiglione Alvar Aalto)

Jussi Kivi

Fire & Rescue Museum

Commissario: Berndt Arell. *Curatori:* Marketta Seppälä, Arja Miller, Marita Muukkonen

GERMANIA

Liam Gillick

How are you going to behave? A kitchen cat speaks

Commissario: Federal Foreign Office, Germania. *Curatore:* Nicolaus Schafhausen

AUSTRIA

Elke Krystufek, Dorit Margreiter, Franziska & Lois Weinberger*Commissari/Curatori:* VAILE EXPORT, Silvia Eiblmayr

CANADA

Mark Lewis

Cold Morning

Commissario: Barbara Fischer. *Commissario aggiunto:* Natalie de Vito

COREA, Repubblica di

Haegue Yang*Commissario:* Eungie Joo

EGITTO

Adel El Siwi, Ahmad Askalany

Leggermente monumentale

FRANCIA

Claude Lévêque

Le grand soir

Commissari: CULTURESFRANCE in associazione con Délégations aux Arts Plastiques (DAP) e il Centre National des Arts Plastiques (CNAP).*Curatore:* Christian Bernard. *Commissario:* Adel El Siwi

GIAPPONE

Miwa Yanagi

Windswept Women: The Old Girls' Troupe

Commissario: Hiroshi Minamishima. *Commissari aggiunti:* Koji Makise, Atsuko Sato

GRAN BRETAGNA

Steve McQueen

Giardini

Commissario: Andrea Rose. *Curatore:* Richard Riley

GRECIA

Lucas Samaras

Paraxena

Commissario: Ministro della Cultura, Grecia. *Curatore:* Matthew Higgs

PADIGLIONI NAZIONALI AI GIARDINI

ISRAELE

Raffi Lavie

In the Name of the Father

Commissari: Ilan Wizgan, Arad Turgeman. *Curatore:* Doreet LeVitte Harten. *Curatore aggiunto:* Diana Dallal

POLONIA

Krzysztof Wodiczko

Ospiti / Guests / Goscie

Commissario: Agnieszka Morawinska. *Curatore:* Bozena Czubak

ROMANIA

Stefan Constantinescu, Andrea Faciu, Ciprian Muresan

The Seductiveness of the Interval

Commissario: Monica Morariu. *Curatore:* Alina Serban

SERBIA

Zoran Todorovic

Warmth

Katarina Zdjelar

But if you take my voice, what will be left to me?

Commissario: Branislav Dimitrijevic

SPAGNA

Miquel Barceló*Commissario:* Enrique Juncosa

SVIZZERA

Silvia Bächli*Commissario:* Urs Staub

URUGUAY

Critical Landscapes

Raquel Bessio, Juan Burgos, Pablo Uribe

Commissario: Patricia Bentancur. *Curatore:* Alfredo Torres

OLANDA

Fiona Tan

Disorient

Commissario/Curatore: Saskia Bos

REPUBBLICA CECA e REPUBBLICA SLOVACCA

Roman Ondák

Loop

Commissario: Katarína Bajcurová. *Curatore:* Kathrin Rhomberg

RUSSIA

Victory over the Future

Pavel Pepperstein, Alexey Kallima, Andrei Molodkin, Gosha Ostretsov, Irina Korina, Sergei Shekhovtsov, Anatoly Shuravlev

Commissario: Vasili Tsereteli. *Curatore:* Olga Sviblova

STATI UNITI D'AMERICA

Bruce Nauman

Topological Gardens

Commissari: Carlos Basualdo, Michael R. Taylor. *Sede: Padiglione ai Giardini (prosegue allo IUAV - Tolentini e all'Università di Ca' Foscari)*

UNGHERIA

Péter Forgács

Col Tempo - Il progetto W.

Commissario: Zsolt Petrányi. *Curatore:* András RényiIl 7 Giugno è stato lanciato "Perpetual GYPSY Pavilion", il padiglione dei Rom quest'anno cancellato dalla Biennale di Venezia. Per ora il progetto è solo su web e comporta una petizione di protesta, sottoscritta da diverse nazioni. Su www.perpetualpavilion.org

VENEZUELA

Mundo en Proceso

Colectivo Todos somos Creadores, Gabriela Croes, Magdalena Fernández, Daniel Medina, Antonio Pérez, Claudio Perna, Bernardita Rakos, Antonieta Sosa

Commissario: Jacqueline Rousset. *Curatore:* Maria Luz Cárdenas

Padiglione Italia

Nuovo Padiglione Italia - Tese delle Vergini dell'Arsenale.

Orario: 10-18, chiuso martedì (escluso 17 novembre 2009)

Collaudi. Omaggio a F. T. Marinetti

I curatori Beatrice Buscaroli e Luca Beatrice sono partiti dall'omaggio a Filippo Tommaso Marinetti. Il loro sguardo si è concentrato "soprattutto sulla generazione dei quaranta-quarantacinquenni, arricchendolo con alcune proposte più giovani e con maestri che rappresentano punti di riferimento visivo e culturale".

Commissario: Francesco Prosperetti.

Artisti: Matteo Basile, Manfredi Beninati, Valerio Berruti, Bertozzi&Casoni, Nicola Bolla, Sandro Chia, Marco Cingolani, Giacomo Costa, Aron Demetz, Roberto Floreani, Daniele Galliano, Marco Lodola, Masbedo, Gian Marco Montesano, Davide Nido, Luca Pignatelli, Elisa Sighicelli, Sissi, Nicola Verlato e Silvio Wolf.

Padiglione Turchia

Isolotto - Arsenale. Orario: 10-18, chiuso lunedì

Banu Cennetoglu e Ahmet Ögüt

Lapses, esposizione ideata e curata da Basak Senova, consiste in due progetti: "Exploded City" di Ahmet Ogut e "Catalog 2009" di Banu Cennetoglu. Entrambi rivelano diversi modelli di formazione dei ricordi e come la percezione degli eventi può portare a narrazioni diverse della storia, influenzate da fattori ambientali e dai processi di memoria collettiva. Intervalli nel flusso lineare e continuo di tempo raccontati da video disegni e fotografie.

Commissario: Istanbul Foundation for Culture and Arts.

Fino al 22/11/09

Giardino delle Vergini - Campo Arsenale. Orario: 10-18, martedì chiuso

Omaggio a Pietro Cascella

Sono esposte alcune opere emblematiche della scultura "ambientale" dell'artista, realizzate in marmo di Carrara: "Porta" del 1966, "Colonna" del 1991 e l'inedita "Ara Pacis" del 2006. A far da cornice a queste colossali installazioni, sono allestite gigantografie di alcune tra le sue opere più note e naturalmente inamovibili.

Curatori: Luca Beatrice, Beatrice Buscaroli, Enrico Crispolti.

Padiglione Cile

Arsenale - Campo Arsenale. Orario: 10-18, chiuso martedì

Ivan Navarro

Threshold. Il Cile ha scelto di rappresentarsi con il lavoro dell'artista Ivan Navarro. Per la mostra a Venezia, Navarro ha realizzato un gruppo di opere con il tipico sguardo politico-sociale che è filo connettore di tutti i suoi lavori. L'artista formalizza in tre diversi elementi/momenti l'opera "Threshold": "Death Row", "Resistance", "Bed". I materiali utilizzati, contraddistinti dall'apparente freddezza e dall'estremo tecnicismo, propongono una metafora latente dei fluidi corporei e dell'azione del dare vita. *Commissari:* Javiera Parada, Claudia Barattini. *Curatori:* Antonio Arevalo, Justo Pastor Mellado.

Padiglione America Latina - IILA

Dal 5/6/09 al 22/11/09. Artiglierie dell'Arsenale - Campo Arsenale. Orario: 10-18, chiuso lunedì

Mundus Novus - Arte contemporaneo de America Latina

Seguendo la tematica del "Fare Mondi" l'esposizione affronta il tema "Mundus Novus-Arte Contemporaneo de America Latina". Un'unica mostra per evidenziare le diverse modalità in cui gli artisti latinoamericani inventano e reinventano il proprio mondo, elaborando le proprie tradizioni e le diverse influenze di cui tali modalità si nutrono. Paesi Espositori: Bolivia, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Perù, Repubblica Dominicana. *A cura di* Irma Arestizabal. *Commissario:* Patricia Rivadeneira. *Commissario aggiunto:* Alessandra Bonanni.

Padiglione Emirati Arabi Uniti

Artiglierie dell'Arsenale - Campo Arsenale. Dal 3/6/09 al 22/11/09. Orario: 10-18 chiuso lunedì

World Fair

Attraverso installazioni, performance, video e il design della sua stessa architettura il padiglione, per la prima volta alla Biennale, offre un'ampia visione dei fermenti creativi in UAE oggi. La mostra porta in evidenza il tema "World Fair" con fotografie di Lamy Gargash, documentazione delle azioni di Jackson Pollock Bar, conversazioni con figure chiave della scena culturale nella video installazione di Hannah Hurtzig, un archivio con una selezione di artisti di varie città.

Commissario: Lamees Hamdan. *Curatore:* Tirdad Zolghadr.

Nuovissimo Arsenale - Tese di San Cristoforo, Tesa 92. Orario: 10-18, martedì chiuso. Ingresso libero

Fino al 4/10/09: The Fear Society - Pabellon de la Urgencia

Un progetto della Regione di Murcia alla Biennale di Venezia che raccoglie per la prima volta le opere di 12 artisti tra i più significativi e interessanti del panorama internazionale. Presentando differenti spunti di riflessione, le opere riflettono sui tempi drammatici nei quali viviamo. Dalle illustrazioni di Fernando Bryce, che ricostruisce in piccole enciclopedie visive momenti salienti della nostra storia passata, alle pungenti incursioni di Hans Haacke nei tabù della nostra cultura, dalle questioni critiche sollevate da Alfredo Jaar con immagini di genocidi e violenza alle installazioni di Jota Castro, nella doppia veste di artista e curatore, che denunciano le debolezze della nostra società.

Fino al 5/11/09: Unconditional Love

In uno spazio di 1000 mq i curatori propongono una riflessione sull'amore dominante che soffoca tutto il resto. Non il gesto romantico, ma una serie di comportamenti, azioni economiche e istituzionali che trovano nel rapporto di love and trust l'unico modo per esistere ed agire. Sono esposte opere di Marina Abramovic, Samuel Adams, Wim Delvoye, Miltos Manetas, Almagul Menlibayeva, Jaume Plensa e molti altri, è presentato il nuovo video del gruppo AES+F "The Feast of Trimalchio".

Spazio Thetis - Campo Arsenale, Castello 2737f. Orario: 10-18, martedì chiuso. Ingresso libero

Fino al 15/10/09: **Adach Platform for Visual Arts in Venice**

La piattaforma Adach è stata pensata come un luogo d'incontro per discorsi e produzioni artistiche che sonda e analizza le condizioni in cui l'arte contemporanea sta emergendo oggi ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti. Nella sua versione veneziana, ideata e progettata da Catherine David, prende la forma di un dispositivo dinamico di presentazione e scambio realizzato attraverso una narrazione visiva.

Fino al 20/9/09: **Jan Fabre**

From the Feet to the Brain. Grazie alla cooperazione tra la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (GAMeC) e il Kunsthau Bregenz sono esposti nello Spazio 107 e 109 cinque tableaux sculturali realizzati dall'artista nel 2008. Le grandi installazioni ripetono lo schema del corpo umano partendo dai piedi per finire con il cervello e creano un mitico mondo di orrore, bellezza e metamorfosi oscillante tra sogno e realtà.

Fino al 22/11/09: **Is it Possible? Nature and Economy together?**

Una mostra, a cura di Lucrezia De Domizio Durini, che coinvolge due artisti, Marco Bagnoli e Vitantonio Russo. Entrambi si confrontano su un tema che ha caratterizzato da sempre il loro percorso artistico: la Natura, intesa come cosmologia, come genitrice di tutto ciò che la terra contiene e alimenta.

Padiglione Repubblica Popolare Cinese

Arsenale - Campo della Tana, Castello 2126-30122. Orario: 10-18, chiuso lunedì

What is to Come

Una rappresentazione olistica dei meccanismi sociali in Cina che vuole simboleggiare come un nuovo sistema di valori sia possibile. La Cina attuale è totalmente differente dall'era socialista di 60 anni fa, inoltre ha conosciuto uno sviluppo molto accelerato negli ultimi 10 anni determinato dalla combinazione di un orientamento "occidentale" e domestico insieme. Sono invitati gli artisti: Fang Lijun, He Jinwei, He Sen, Liu Ding, Qiu Zhijie, Zeng Fanzhi e Zeng Hao. *Commissario:* China Arts & Entertainment Group. *Curatori:* Lu Hao, Zhao Li.

Padiglione Hong Kong

Arsenale - Campo della Tana, Castello 2126-30122. Orario: 10-18, chiuso lunedì

Pak Sheung Chuen

Making (Perfect) World. Il progetto di Pak Sheung Chuen mette a fuoco due traiettorie principali: la costante negoziazione con la quotidianità che permette di collocarsi nella società ad Hong Kong, e le possibilità di adattamento che si sviluppano nei confronti delle culture dei tanti Paesi stranieri che li' convivono. La mostra è divisa in 4 sezioni: il porto, Hong Kong, città estranee e sogni. *La mostra è a cura di Tobias Berger in collaborazione con Para/Site Art Space.*

Fino al 22/11/09

Arsenale - Campo della Tana, Castello 2126-30122. Orario: mercoledì - lunedì 10-18

Alessandro Verdi

Navigare l'incertezza. La pittura dell'artista si appoggia a un tratto spontaneo, sensuale e raffinato, memore della tradizione calligrafica giapponese, ma mostra al contempo un'energia incontaminata e talvolta brutale, una sensualità sfrenata, quella tensione interna che è divenuta tipica della sua arte. *A cura di Achille Bonito Oliva.*

Padiglione Australia

Ludoteca (seconda sede) - Castello 450. Orario: martedì - venerdì 9-13, lunedì 14-18.30

Once Removed

Gli artisti selezionati (Vernon Ah Kee, Ken Yonetani, and Claire Healy & Sean Cordeiro) presentano una serie di installazioni unificate dalla tematica comune dello spostamento, e dai concetti di indigeno e di ambientale. *A cura di Felicity Fenner.*

Padiglione Macedonia

Riva Ca' di Dio - Arsenale

Nikola Uzunovski

In rappresentanza dell'ex Repubblica Jugoslava è stato invitato l'artista Nikola Uzunovski e il suo "My Sunshine", un progetto avveniristico che si muove tra la concretezza scientifica e l'utopia artistica. Esso prende vita dall'idea di realizzare un sistema di specchi che serva a favorire la diffusione della luce solare in Lapponia dove, nei mesi invernali, i raggi solari restano sotto la linea dell'orizzonte ma sono ancora presenti ad una certa altezza dal suolo. Uzunovski si propone di costruire dei pannelli riflettenti che, posizionati all'interno di palloni aerostatici trasparenti, rimangano sospesi nel cielo riflettendo a terra i raggi del sole. L'artista ha saputo coinvolgere in un gruppo di lavoro diverse figure professionali: matematici, astrofisici, metereologi.

Commissari: Frosina Zafirovska e Jovan Surbanoski, *curatori:* Zoran Petrovski, Elena Veljanovska.

Padiglione Georgia

Associazione Culturale Spiazzi - Castello 3865 (vicino Arsenale). Orario: 10-18, chiuso martedì (escluso 9 giugno)

Koka Ramishvili

Il programma espositivo prevede la mostra di Koka Ramishvili che verte sul dualismo del mondo e i suoi continui cambiamenti. La sua installazione audiovisiva "Change in drawing orchestra" è composta di due parti distinte: la prima interpreta i processi globali, la seconda è ispirata al cambiamento della classe al potere nel suo Paese.

Presso la Caserma Cornoldi proiezioni video e conferenze di Wato Tsereteli e Levan Koguashvili. *Commissario:* Georgi Alexi-Meskhishvili. *Curatore:* Khatuna Khabuliani. *Commissari aggiunti:* Paolo de Grandis, Paivi Tirkkonen.

Gervasuti Foundation - via Garibaldi, Castello 994 (Fondamenta Sant'Anna). Orario: 10-21, lunedì e martedì chiuso. Ingresso libero

Fino al 22/11/09: **Woojung Chun**

Library. La libreria è una potente metafora di conoscenza che evoca concetti di organizzazione, studio, ricerca e scoperta. L'installazione si ispira al celebre racconto di Luis Borges "La libreria di Babele" e si compone di globi fluttuanti, frammenti di oggetti, testi, pensieri incompleti e tentativi di interpretazione, storie ricordate e personaggi in un continuo processo di trasformazione.

A cura di James Putnam.

Fino al 22/11/09: **Distortion**

Il progetto intende in parte celebrare la tradizione dei grandi pittori vedutisti veneziani del XVI secolo. L'effetto di distorsione d'altronde, coinvolge i processi percettivi dell'immagine e dipende dai cambiamenti che il soggetto subisce trasformandosi in un oggetto estetico.

A cura di James Putnam, artisti: Janet Cardiff & George Bures Miller, Oliver Clegg, Mat Collishaw, John Isaacs, Alastair Mackie, Tim Noble & Sue Webster, Jamie Shovlin e Gavin Turk.

Fino al 22/11/09

Istituto Provinciale per l'Infanzia - Castello 3701 (Santa Maria della Pietà). Orario: 10-18, domenica e lunedì chiuso. Ingresso libero

Remote Viewing by Susan MacWilliam

L'Irlanda del Nord alla 53ma Biennale di Venezia. MacWilliam ha lavorato a lungo negli archivi indagando casi di sensitivi e straordinarie percezioni sensoriali. Ha approfondito argomenti come le materializzazioni dei medium, gli optogrammi, la catalessi e la visione a raggi X creando un'installazione dal titolo "Visioni remote", composta da video, fotografie ed oggetti.

A cura di Karen Downey.

Padiglione Macao

Scoletta di San Giovanni Battista e del SS. Sacramento - Campo Bandiera e Moro, Castello 3811/B. Orario: 10-18, chiuso lunedì

Divergence: exhibits from Macao, China

Il Macao Museum of Art sotto la direzione del Civic and Municipal Affairs Bureau of Macao, partecipa per la seconda volta alla Esposizione Internazionale d'Arte con una mostra che presenta gli artisti Bonnie Leong, Kitty Leung, Joao O Bruno Soares e Gigi Y.K.Lee. Il progetto indaga attraverso molteplici mezzi espressivi, i labili confini in cui s'intersecano arte e controverse vicende sociali e umane per oltrepassare i mutamenti percettivi del concetto di identità e di frontiera. *A cura di Kent Jeong. Co-organizzatore Arte Communications.*

Fino al 22/11/09

Palazzo Bollani - Castello 3647 (Rio della Pietà). Orario: 10-18. Ingresso libero

Danger! Museum

Doppia personale degli artisti russi Vladimir Dubossarsky e Alexander Vinogradov. Rinascimento, avanguardia e immagini dei mass-media sono sintetizzate in dipinti monumentali creati per l'occasione. La struttura delle grandi tele e l'odore d'olio sono considerati attributi essenziali dei grandi maestri, come Raffaello, Tintoretto, Durer, Veronese, Leonardo, di Tiziano, Rembrandt e molti altri.

Fino al 23/11/09

Galleria Perelà - Salizada dei Greci, Castello 3459. Orari: martedì - sabato 15-21

Morten Viskum

La mano nera. Viskum è stato protagonista della stampa norvegese quando usò una mano umana che era stata rimossa da un cadavere come pennello per dipingere nell'opera intitolata "La mano che non smise mai di dipingere". Con la stessa "tecnica" propone una serie di lavori eseguiti dal 2006 ad oggi. La sua scelta espressiva spesso è brutale e soddisfa la necessità di sensazionalità mediatica.

Fino al 9/9/09

Scuola dei Mercanti - Fondamenta Di Madonna Dell'orto 3933, 30121. Orario: 11-19, martedì chiuso. Ingresso libero

Sandro Chia

Forever Warriors. La mostra, a cura di Luca Beatrice, allinea 25 sculture, copie originali dei famosi Guerrieri di Xian, l'esercito in terracotta venuto alla luce dopo il ritrovamento del mausoleo dell'imperatore cinese Qin Shihuang nel 1974. A fianco delle sculture dipinte, 30 fotografie di Riccardo Bagnoli.

Fino al 30/8/09

Ikona Photo Gallery - Campo Di Ghetto Nuovo 2909 (Cannaregio). Orario: 11-19, sabato chiuso. Ingresso libero

Gianni Berengo Gardin

Una mostra che presenta il modo caratteristico di fotografare dell'autore; il suo occhio attento al mondo e alle diverse realtà, dall'architettura al paesaggio fino alla vita quotidiana, che gli hanno decretato un successo internazionale. A cura di Ziva Kraus.

Fino al 1/8/09

Francoise Calcagno Art Studio - Campo di Ghetto Nuovo 2918. Orario: martedì - sabato 15-19. Ingresso libero

Effetticollaterali#2

Controindicazioni d'Arte. In mostra 40 Opere/Vinile, scelte fra le 300 presenti in XX.9.12 Archivio Vinile. Il percorso espositivo propone interventi di arte visiva realizzati da diversi artisti su un supporto identico per ciascuno: il disco.

Fino al 5/7/09

Palazzo Pesaro Papafava - Fondamenta di Cannaregio, 3764. Orario: 12-18. Ingresso libero

James Lee Byars

Lived Here. Nella sua vita l'artista ha avuto una speciale relazione con Venezia dove ha vissuto a più riprese, la città per lui rappresentava l'unione fra est e ovest. Le sue sculture sono costituite da forme geometriche elementari: sfere, cilindri, cubi e coni, tutte in forme standard e materiali come vetro, marmo, granito, foglia d'oro e perfino rose rosse. Uno dei lavori chiave in mostra, The Angel (1989), è un'installazione a pavimento costituita da 125 sfere in vetro di Murano fatte a mano realizzate con un unico soffio. L'esposizione è organizzata da Milton Keynes Gallery.

Fino al 5/8/09

Palazzo Pesaro Papafava - Fondamenta di Cannaregio, 3764. Orario: 11-19. Ingresso libero

Robert Gligorov

Delara. In mostra 10 video, 2 installazioni e 10 fotografie dell'artista macedone, in memoria dell'artista e poetessa iraniana Delara Darabi, recentemente giustiziata per impiccagione dal regime iraniano. Si tratta infatti di una serie di opere di denuncia nei confronti dei regimi, come quello fascista o comunista, che si sono alternati nel XX secolo.

Padiglione Nuova Zelanda

Fondazione Claudio Buziol, Palazzo Mangilli-Valmarana - Cannaregio 4392. Orario: 10-18, chiuso lunedì

Francis Upritchard

L'installazione "Save Yourself" dell'artista comprende gruppi di figure e strutture distribuite in tre stanze. Ogni gruppo occupa un paesaggio immaginario che esiste in un indeterminato periodo storico e unisce l'antico e il futuristico, rendendo la scena allo stesso tempo familiare e inquietante. A cura di Heather Galbraith e Francesco Manacorda.

Fino al 22/11/09

Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro - Cannaregio, 3932 (Strada Nuova). Orario: lunedì 8.15-14, martedì - domenica 8.15-19.15, la biglietteria chiude 30 minuti prima. Biglietteria unica con il Museo Galleria Franchetti alla Ca' d'Oro: intero € 5, ridotto € 2,50 (ragazzi U.E. 18-25 anni), gratuito meno di 18 anni

L'Anima dell'Acqua

Un percorso nell'arte contemporanea, arricchita dalle inedite installazioni di Fabrizio Plessi e dai video di Bill Viola, per i quali l'acqua è un elemento fondamentale, come metafora di purificazione, vita, morte, rinascita. Sono esposte inoltre opere di Agostino Arrivabene, Davide Coltro, Aaron Demetz, Dario Ghibaudo, Piero Gilardi, Pina Inferrera, Enrico Robusti, Luigi Stoisia.

Padiglione Islanda

Palazzo Michiel dal Brusà - Cannaregio 4391/A (Strada Nova). Orario: 3 - 13 giugno: 10-20, 14 giugno - 22 Novembre: martedì - domenica 10-19

Ragnar Kjartansson

La rappresentazione ufficiale del Paese alla 53ma Biennale d'Arte è affidata a Ragnar Kjartansson che presenta "The End", un tableau vivant dell'artista e del suo modello che durerà per tutti i sei mesi della mostra nel contesto di una installazione monumentale di video e musica. Ogni giorno Kjartansson dipingerà il giovane sullo sfondo del Canal Grande. Commissario: Christian Schoen. Curatori: Markús Thór Andrésson, Dorothée Kirch.

Padiglione Singapore

Palazzo Michiel del Brusa - Cannaregio 4391. Orario: 10-18, chiuso lunedì

Ming Wong

Life of Imitation. Giocando con poco riuscite azioni di mimetizzazione e melodramma, la mostra intende specchiare la situazione di Singapore, le sue radici, l'ibridismo e la spinta al cambiamento. L'artista Ming Wong esplora i tratti performativi del linguaggio e dell'identità con il suo "world cinema", una serie di videoinstallazioni ispirate a personaggi cinematografici molto noti in Asia. Commissario: Lim Chwee Seng. Curatore: Tang Fu Kuen.

Fino al 26/7/09

Artlife for the world - Calle dei Miracoli 6021-30121. Orario: mercoledì - sabato 15.30-18.30. Ingresso libero

Daniela Grifoni

La forma dell'indefinito. Le opere dell'artista, concepite "in libera espressione pittorica con una cromia incrociata, indicano una modalità di nascita istintiva legata a un universo femminile inesperto e poi improvvisamente esploso."

Palazzo Pisani - calle delle Erbe, Cannaregio 6103. Orario: 10-18, chiuso lunedì. Ingresso libero

Fino al 22/11/09: **Lee Sun-Don**

L'artista taiwanese presenta "Creare e cambiare: interno = esterno" a cura di Achille Bonito Oliva. L'esposizione ospita inizialmente circa 50 dipinti non finiti che Sun-Don porterà a termine durante i 6 mesi della mostra. Gli spettatori sono invitati a rilasciare brevi interviste che verranno videoregistrate ed esposte.

Padiglione Scozia

Martin Boyce

No Reflections. L'artista presenta un'installazione che occupa 7 stanze del secondo piano. Strutture ed oggetti sospesi alterano la percezione dello spazio conferendogli un'atmosfera da paesaggio poetico. Con quest'opera l'artista intende echeggiare la natura labirintica di Venezia, creando un profondo senso di spaesamento e di abbandono. *A cura di Dundee Contemporary Arts, Judith Winter e Graham Domke.*

Padiglione Lettonia

Spazio Ferrari - Calle Castelli, Cannaregio 6096/A. Orario: 10-18

Evelina Deicmane e Miks Mitrevics

Fragile Nature. L'installazione di Miks Mitrevics comprende varie scene in miniatura che esplorano le molteplici manifestazioni e percezioni del sole. Evelina Deicmane presenta un'opera che pone molti interrogativi, la sua è una ricerca sul processo di sopravvivenza all'inverno e la quantità di energia necessaria per affrontarne i rigori.

Commissario: Marcinkevica. Commissario aggiunto: Tirkkonen. Curatore aggiunto: Weber.

Scuola Grande della Misericordia, Cannaregio 3599/A. Orario: 10-18. Ingresso libero

Padiglione Lituania

Zilvinas Kempinas

Tube. Una grande installazione di 30 metri, una sorta di tunnel trasparente rivestito di nastro magnetico. L'opera crea un impatto sull'esperienza fisica e visiva del pubblico, creando un'illusione spaziale e rallentando lo scorrimento del tempo in una graduale esperienza sensoriale. *Commissario: Laura Rutkute. Curatore: Laima Kreivyte.*

Fino al 4/10/09: **East - West Divan**

Opere di 10 artisti contemporanei provenienti da Afghanistan, Iran e Pakistan. La mostra riflette sui collegamenti tra la tradizione culturale veneziana e l'eredità artistica persiana condivisa dai tre Paesi. Sono esposte opere che interpretano miniature, opere calligrafiche e dipinti geometrici "islamici".

Fino al 22/11/09: **Luigi Voltolina**

Illuminazioni. I lavori esposti sono in grado di offrire una lettura ampia e articolata della produzione dell'artista, riflettendone l'evoluzione della ricerca tesa a tradurre la figura attraverso un linguaggio pittorico coerente e ricco di connessioni con la tradizione.

Fino al 22/11/09: **D Tao**

Kkann, L'Acqua. Installazione Multimediale. L'opera è composta da lastre di metallo calpestate a lungo e poi affiancate una all'altra: la natura della materia subisce una metamorfosi perdendo la sua consistenza; il metallo diventa acqua e invade lo spazio amplificando la percezione di fluidità; la materia perde il suo ruolo funzionale per dare forma a visioni che creano nello spettatore nuovi spazi fisici e mentali. *A cura di Mimmo Di Marzio.*

Fino al 23/8/09

Sala San Tomaso - Campo San Giovanni e Paolo (Castello). Orario: 10-19, martedì chiuso. Ingresso libero

Yang Maolin

Tempio della Sublime Bellezza. L'artista Taiwanese trasforma supereroi della cultura pop in Buddha e divinità tantriche. Le sue sculture di legno e bronzo dorato invitano a riflettere sulla vera natura di icone come King Kong e Superman, Astroboy, Gigantor e Mazinga Z. Queste sculture sono solo prodotti di una identità ibrida molto lontana, o rappresentano un fenomeno globale, che vede una diffusione di elementi di religiosità nella cultura laica della risk society globale? *Mostra a cura di Felix Schoenber, organizzata dal MoCA Taipei - Museum of Contemporary Art.*

Fondazione Querini Stampalia - Campo Santa Maria Formosa, Castello 5252. Orario: martedì - sabato 10-20, domenica 10-19, chiuso lunedì. Ingresso: intero € 8, ridotto € 6. La visita all'esposizione temporanea è compresa nel biglietto di ingresso alla Fondazione

Padiglione Croazia

Nikola Koydl, Zoltan Novak e Matko Vekic

Elaborazione pittorica della sensibilità e della realtà. L'arte contemporanea croata è rappresentata dai pittori Nikola Koydl (n. 1939), Zoltan Novak (n. 1963) e Matko Vekic (n. 1970). Presentando soprattutto tele recenti, ciascuno dei tre artisti ha creato per l'occasione un'opera tridimensionale che corrisponde all'espressione pittorica e alle tensioni di ricerca che gli appartengono. *Commissario/Curatore: Biserka Rauter Plancic.*

Fino al 5/7/09: **Alberto Tadiello**

Il progetto vincitore del Premio Furla 2009 è intitolato "Shift", ora l'opera è stata prodotta e dopo questa mostra sarà in deposito nella collezione del MAMbo di Bologna. La struttura è composta da un amplificatore e una coppia di casse audio, connessi ad una serie di trasformatori che alimentano circuiti in grado di convertire le variazioni di una frequenza elettrica nelle corrispettive frequenze audio.

Fino al 20/9/09: **Mona Hatoum**

Interior Landscape. Una grande mostra di nuove opere dell'artista che si snoda sia nello spazio dedicato alle mostre temporanee che all'interno della collezione permanente del Museo. L'esposizione comprende oltre 25 opere, delle quali molte inedite ed altre mai esposte in Europa. Le opere recenti includono tra le altre Interior Landscape (da cui prende il titolo la mostra), un'evocativa installazione, composta da mobili per la camera da letto e da altri elementi di arredo, che esprime il conflitto esistente tra i sogni e le aspirazioni di un palestinese e la difficile realtà che deve affrontare. *A cura di Chiara Bertola.*

Padiglione Messico

Palazzo Rota Ivancich - Castello 4421. Orario: 10-18 chiuso lunedì

Teresa Margolles

Il padiglione messicano ospita la mostra "Di cos'altro potremmo parlare?" di Teresa Margolles, che si articola in un intervento da parte dell'artista con installazioni, azioni e performance. Una cronaca acuta e penetrante degli effetti di una crudele economia globalizzata: il circolo vizioso di proibizione, dipendenza, accumulazione di ricchezza, povertà, odio e repressione che trasforma i piaceri trasgressivi e le ossessioni puritane del Nord nell'Inferno del Sud.

Commissari: CONACULTA/INBA/SRE/UNAM/PAC. Curatore: Cuauhtémoc Medina.

Fino al 15/8/09

Museo di Santa Apollonia - Ponte della Canonica. Orario: 10-18. Ingresso libero

Santa Apollonia, Omar Galliani

E qualche dente di Andy Warhol. La mostra costituisce un nuovo capitolo della storia del truce martirio della vergine Apollonia, avvenuto a Alessandria d'Egitto intorno al 249, che ha colpito l'immaginazione degli artisti, oltre che dei fedeli, di ogni epoca. Warhol realizza, nel 1984, una serie di opere su carta interamente dedicate alla santa. Galliani ha creato invece sette grandi opere che vogliono interpretare in chiave personale una visione simbolica e trasversale del martirio.

Padiglione Irlanda

Istituto S. Maria della Pietà - Calle della Pietà, Castello 3701. Orario: mar. - dom. 10-18

Sarah Browne e Gareth Kennedy

Due artisti che operano fuori dal circuito delle gallerie commerciali: Sarah Browne e Gareth Kennedy che presentano le loro opere singolarmente e un video elaborato in comune. Browne ha commissionato un tappeto artigianale, lavorazione molto nota in Irlanda, che è stato realizzato solo con gli avanzi delle produzioni precedenti. Il progetto di Kennedy fa agire alcuni street artisti contro le dinamiche macroeconomiche.

Commissario/Curatore: Caoimhín Corrigan. Commissario aggiunto: Alice Lyons.

Padiglione Marocco

Chiesa S. Maria della Pietà - Riva degli Schiavoni, Castello 3701.

Orario: 10-18, chiuso lunedì

Fathiya Tahiri, Mahi Binebine

Il Marocco, per la seconda volta presente alla Biennale di Venezia, presenta due artisti: Fathiya Tahiri e Mahi Binebine. Entrambi legati all'uso materico della pittura, hanno saputo sviluppare nel corso della loro formazione espressiva diversi approcci anche nell'ambito della scultura. Con il patrocinio del Musée Hassan nuovo centro per l'arte contemporanea a Rabat. Commissario: Mohiedine El Kadiri Boutchich. Commissario/Curatore: Paolo De Grandis. Commissario aggiunto: Carlotta Scarpa.

Padiglione Principato di Monaco

Caserma Cornoldi - Riva degli Schiavoni, Castello 4140.

Orario: 10-18, chiuso lunedì

Philippe Pastor

Per rappresentare il nuovo padiglione, il commissario Miria Vicini e il curatore Giacomo Zaza hanno scelto Philippe Pastor con l'intervento "Le ciel regarde la terre". La mostra propone un nucleo di tre grandi dipinti realizzati per l'occasione e un'installazione con tronchi d'albero bruciati. La protezione della natura costituisce il principale tema delle opere.

Commissario: Miria Vicini. Curatore: Giacomo Zaza.

Padiglione Taiwan

Palazzo delle Prigioni - Riva Degli Schiavoni, Castello 4209.

Orario: 10-18

Foreign affairs

La mostra intitolata "Affari esteri" esplora il processo e le tecniche di costruzione ed affermazione d'identità nel suo costante oscillare tra rapporto con se stessi e relazione con gli altri. Quattro artisti presentano visioni personali dell'attuale situazione dell'individuo nelle sbilanciate ed asimmetriche circostanze create dalla globalizzazione. Progetti architettonici, video e fotografie di autori nati fra gli anni '50 e gli '80.

Padiglione Repubblica di Montenegro

Dal 5/6/09 al 30/9/09. Ufficio UNESCO, Palazzo Zorzi - Castello 4930.

Orario: lunedì - venerdì 10-17, sabato e domenica 11-17

Dado

Sculture e dipinti del noto artista montenegrino Dado (Cetinje 1933). La mostra è intitolata "Zorzi Elegies" in onore della sede dell'Unesco-Bresce che la ospita. Per mezzo secolo Dado ha creato un mondo di delicato orrore e intricate fantasie utilizzando moltissimi media, dall'affresco al disegno all'incisione, fino alle sculture e alle opere pittoriche dai colori acidi e incontenibili.

A cura di Pavle Pejovic e del Museo Nazionale del Montenegro.

Fino al 20/9/09

Galleria Bevilacqua La Masa - Piazza San Marco 71. Orario: 10.30-17.30, lunedì e martedì chiuso. Ingresso: 3 € intero, 2 € ridotto

Rebecca Horn

Fata Morgana. L'artista ha affrontato, nel corso della sua carriera, un numero impressionante di linguaggi artistici, dalla performance alla scultura alla poesia, fino al film e all'opera lirica. I temi sono di carattere universale: l'amore, la difficoltà di mantenere la salute fisica e psicologica, il senso della caducità delle cose. L'artista ha proiettato contestualmente alla mostra un suo film sul sipario frangifuoco del Teatro La Fenice.

A cura di Angela Vettese.

Fino al 22/9/09

Palazzo Ducale - Piazza San Marco, 1

Riccardo Licata

Mosaici e Vetri. L'esposizione si divide in due sezioni e raccoglie le più significative testimonianze, realizzate dal maestro durante gli ultimi vent'anni, nel campo del mosaico e del vetro.

Fino al 14/7/09

Galerie Bordas - Piazza San Marco, 1994/B. Orario: lunedì - sabato 11-13 / 16-19.

ingresso libero

Miquel Barcelò

Catalogo dei cataloghi - Opera grafica. La mostra presenta oltre a un insieme di opere grafiche (incisioni, litografie), manifesti originali, libri d'artista, quasi tutti i cataloghi delle mostre personali dell'artista; uno dei primi a far entrare l'Africa nera nell'iconografia dell'arte contemporanea.

Galleria d'arte III Millennium - Piazza San Marco, 1047

Fino al 20/6/09: **Officina Lombarda**

Il gruppo di artisti Officina Lombarda è costituito da 10 artisti uniti nel rievocare il clima da 'Die Brucke' senza alcun accenno post moderno, ma forse con tanta nostalgia per un modo autentico di fare arte. La mostra si articola come una piccola raccolta museale, una carrellata attraverso diversi generi e modalità espressive che richiamano l'arte figurativa dalla fine dell'800 alla metà del 900.

Fino al 24/9/09: **Lee Sun Don**

Time's equal sign. In esposizione sono raccolti numerosi dipinti ad olio su tela, con effetti cromatici contrastanti ed illusioni ottiche che svelano la profonda e complessa cultura della fede buddista.

A cura di Nicola Eremita.

Fino al 26/7/09

Caffè Florian - Piazza San Marco. Ingresso libero

Marco Tirelli

L'artista e' protagonista della decima edizione di "Temporanea - Le Realtà possibili del Caffè Florian". La sua pittura è caratterizzata da forme geometriche, classiche, che si ripetono in uno spazio indefinito, con un rapporto molto stretto con l'architettura.

Fino al 24/7/09

Spazio eventi Mondadori - San Marco, 1345 (Salizada S. Moisè). Orario: martedì - domenica 10-18

Sabor Argentino

Seconda mostra del ciclo "Artisti espongono in libreria". La mostra, curata da Daniela Rossi e Rosanna Alberti, propone i dipinti di Ana Maria Laurent e di Karlos Marra in concomitanza con la mostra del Padiglione Argentina alla 53a Biennale Arte.

Padiglione Argentina

Spazio eventi Mondadori - San Marco, 1345 (Salizada S. Moisè). Orario: mar - dom. 10-18

Luis Felipe Noe' .

Connections. Dagli anni '60, quando fu tra i fondatori del gruppo "La Nueva Figuracion" fino ad oggi, Luis Felipe Noè ha dipinto creando una interdipendenza fra il tempo e lo spazio in cui agiva, fra l'opera e il suo contesto. La sua pittura è come una scatola nera che contiene le crisi e le tensioni della storia argentina, dove esse sono il soggetto principale e costitutivo. *Commissari:* Sergio Baur, Eduardo Almirantearena. *Curatore:* Fabián Lebenglik

Padiglione Portogallo

Fondaco dell'Arte - Calle del Traghetto Ca' Garzoni - San Marco 3415. Orario: 10-18, chiuso

lunedì

João Maria Gusmão + Pedro Paiva

Experiments and Observations on Different Kinds of Air. Il lavoro dei due artisti è stato realizzato in stretta collaborazione con il curatore Natxo Checa. Si tratta di un'installazione influenzata da teorie scientifiche, filosofiche e letterarie. *Commissario:* Direcção-Geral das Artes Ministério da Cultura. *Curatore:* Natxo Checa.

Fino al 29/7/09

Galleria Traghetto - San Marco 2543. Orario: lunedì - sabato 15-19. Ingresso libero

Herbert Hamak

Ultramarine Blau Dunkel. Un'installazione sopra la porta della galleria accoglie il visitatore e lo guida in un percorso immaginario nel quale spazio, forma e colore si fondono e si confondono. Il colore si sviluppa, si trasforma, muta, per giungere a un rapporto equo di densità e di trasparenza.

Padiglione della Repubblica del Gabon

Telecom Italia Future Centre - San Marco 4826 (Campo San Salvador). Orario: 10-18, chiuso

lunedì

Yvette Berger Owanto

Go nogé mènè. Nel primo Chiostro sono esposte le opere fotografiche e le sculture dell'artista. Nelle sue immagini spazi degradati mostrano le tracce di un'evoluzione senza rivelare l'identità del territorio. Per questa occasione, la Owanto presenta la "Casa albero" un'opera che riproduce in dimensioni reali ciò che in Gabon era "un cuore" e in Occidente, nell'ambiente quotidiano dell'artista, diventa una casa giocattolo. *Mostra a cura di* Fernando Frances. *Commissario:* Desirée Marette.

Fino al 31/7/09

Jarach Gallery - San Marco, Campo San Fantin 1997. Orario: martedì - sabato 10-13 / 14-19.30. Ingresso libero

Davide Balliano

My tears will be light in the night of your eyes. Passando dall'installazione al disegno, dalla fotografia al video, la mostra si muove lenta in un ambiente buio ed opprimente, quasi fosse un soggetto, un'ombra nascosta nello spazio.

Fino al 1/7/09

Bugno Art Gallery - San Marco 1996/d. Orario: martedì - sabato 10.30-19.30, domenica e lunedì 16-19.30. Ingresso libero

Sayed Haider Raza e Manish Pushkale

Shanti - A scream for peace. Il maestro e il discepolo della pittura indiana: entrambi cercano attraverso la pittura astratta, il simbolismo indiano e la cultura spirituale un modo per comprendere il mondo.

A cura di Jerome Neutres.

Fino al 20/9/09

Galleria Michela Rizzo - Palazzo Palumbo Fossati, San Marco, 2597 (Fondamenta della Malvasia Vecchia). Orario: martedì - sabato 10-12.30 / 15.30-19. Ingresso libero

Fabio Mauri, etc.

"Mauri ha sempre lavorato ad una sola cosa: la comprensione linguistica del mondo. I suoi oggetti, le sue azioni, performance, installazioni, sono nella direzione della tensione combinata, a volte eterogenea e in corto circuito, per rendere la complessità del mondo e del pensiero." (la curatrice Martina Cavallarin)

Fino al 21/11/09

Galleria Caterina Tognon - San Marco, 2746. Orario: 4, 5 e 6 giugno 10-24, fino al 21 novembre martedì - sabato 10-13 / 15-19.30. Ingresso libero

Indugi

Bruna Esposito ha seguito i suoni, l'acqua e alcuni evidenti aspetti del degrado della città lagunare e propone nuovi lavori ed opere recenti che a Venezia trovano una inedita risonanza. Maria Morganti dal 1999 con regolarità dipinge con pastelli a olio. Le carte sono tutte dipinte sempre in senso orizzontale. Quasi ogni giorno, con sistematicità applica un nuovo colore su una di esse. *A cura di Chiara Bertola.*

Padiglione Lussemburgo

Ca' del Duca - Corte del Duca Sforza, San Marco 3052

Gast Bouschet & Nadine Hilbert

Collision Zone. Gli artisti hanno iniziato a collaborare negli anni '80 creando opere complesse basate su immagini fotografiche. Il loro lavoro si è poi sviluppato nella creazione di installazioni multimediali; in "Collision Zone" presentano una serie di immagini video registrate vicino allo stretto di Gibilterra e in Sicilia con cui avviano una riflessione estetica e sociopolitica stratificata. *Commissario: Christian Mosar. Curatore: Kevin Muhlen.*

Fino al 22/11/09

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti - Campo Santo Stefano, 2945 (Palazzo Franchetti). Orario: 10-18. Ingresso: 5 €

Glass Stress

La mostra presenta le opere di 39 tra i più conosciuti artisti contemporanei -, da Cesar a Tony Cragg, da Luciano Fabro a Dan Graham, da Robert Rauschenberg a Joseph Kosuth, da Man Ray a Jean Arp, a Louise Bourgeois ad altri ancora - che si sono confrontati nell'arco della loro carriera con la tecnica vetraria.

A cura di Laura Mattioli Rossi e Rosa Barovier Mentasti.

Fino al 20/10/09

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti - Palazzo Loredan, San Marco 2495 (Campo Santo Stefano). Orario: 10-17, chiuso sabato, domenica e dal 1 al 31 agosto. Ingresso libero

Fabrizio Plessi

L'anima della pietra (1995 - 2009). In occasione della 53ma Biennale di Venezia l'artista veneziano presenta una video-installazione che instaura un dialogo evocativo con i busti del Panteon Veneto di Palazzo Loredan, sede storica dell'Istituto, da poco restaurato e rinnovato nel suo allestimento museale. Plessi esplora la teoria, michelangiolesca, secondo la quale la materia grezza contiene l'opera finita. Un viaggio creativo sostenuto dall'intuito e da profonda passione.

Fino al 1/10/2009

Palazzo Grassi - Campo San Samuele, 3231. Orario: 10-19 (la biglietteria chiude alle 18), chiuso martedì. Per i due siti del museo (valido 3 giorni): Intero € 20, Ridotto € 17. Ridotto speciale € 14. Per un solo sito: Intero € 15, Ridotto € 12, Ridotto speciale € 10. Gratuito fino a 11 anni

Mapping the Studio

Concepita come un unico percorso, l'esposizione si sviluppa contemporaneamente a Punta della Dogana presentando le opere in armonia con le caratteristiche e l'atmosfera di ciascuno spazio: un'indagine più intima, privata, da una parte, e uno sguardo rivolto al mondo esterno dall'altra. La mostra, a cura di Alison M. Gingeras e Francesco Bonami, dà vita a un dialogo tra artisti di diverse generazioni, offrendo una molteplicità di espressioni e sensibilità attraverso circa 300 opere della collezione François Pinault.

Padiglione Iran

Palazzo Malipiero - Campo San Samuele, San Marco 3198. Orario: 10-18, chiuso lunedì

Iraj Eskandari, Sedaghat Jabbari, Hamid Reza Avishi

Hope for the Future. Sono stati invitati il pittore Iraj Eskandari, il calligrafo Sedaqat Jabbar e lo scultore Hamidreza Avishi. Gli artisti sono stati selezionati nell'ambito del primo Festival Internazionale di arti visive di Fajir. *La mostra è a cura di Mahmood Shalooei.*

Padiglione Estonia

Palazzo Malipiero - Campo San Samuele, San Marco 3198

Kristina Norman

Il progetto di Kristina Norman, è intitolato "After-War". Il lavoro ruota intorno ad un documentario politico e provocatorio - relativo ad un evento traumatico della storia estone -, ed è costituito da un'installazione ambientale formata da video, fotografie ed oggetti in 5 spazi separati. *Commissario: Johannes Saar. Curatore: Marco Laimre. Comm. aggiunto: Elin Kard.*

Padiglione Slovenia

Galleria A+A - Calle Malipiero 3073 (San Marco). Orario: giugno tutti i giorni 11-18; luglio - novembre martedì - domenica 11-18

Miha Strukelj

L'artista presenta un progetto dal titolo " $x=0 / y=0$, Interference in Process". La mostra si basa su quattro livelli tematici utilizzando pittura, wall drawing, disegno e un'opera realizzata in Lego. Strukelj decostruisce il piano dell'immagine con l'aiuto della griglia come punto di partenza strutturale e concettuale. *Commissario: Aleksander Bassin. Curatori: Alenka Gregoric, Noel Kelly. Commissario aggiunto: Tevž Logar.*

Padiglione Repubblica di Cipro

Palazzo Malipiero - Campo San Samuele, San Marco 3079. Orario: 10-18, chiuso lunedì
Socratis Socratous:

Rumours. L'artista propone una serie di installazioni, performances e happening nello spazio del palazzo ed in altri luoghi della città. Nel suo progetto, a cura di Sophie Duplaix, prende a metafora le palme (e le uova di serpente che contenevano) provenienti dalla parte turca e trapiantate in quella greca dell'isola, per mettere a fuoco il problema irrisolto della convivenza tra le due comunità che vivono a Cipro. *Commissario:* Louli Michaelidou.

*Collezione Peggy Guggenheim Quartiere Dorsoduro, 701 (Palazzo Venier dei Leoni).
Orario: 10-18. Ingresso: adulti 12 €, senior oltre i 65 anni 10 €, studenti fino a 26 anni 7 €, gratuito bambini fino a 10 anni e soci*

Fino al 20/9/09: **Robert Rauschenberg**

La mostra presenta per la prima volta in Italia la serie Gluts, dall'inglese saturazione, eccesso, 40 sculture a cui l'artista lavora ad intermittenza dal 1986 al 1995. Dopo aver stravolto il mondo artistico alla fine degli anni '50 con le sue celebri fusioni di dipinti bidimensionali e sculture, negli anni '80 Rauschenberg si concentra sull'esplorazione delle proprietà visive del metallo, assemblando materiali raccolti nelle stazioni di benzina, pezzi di automobili abbandonate, e altri scarti industriali.
A cura di Susan Davidson e David White.

Fino al 22/11/09: **Wim Delvoye**

La nuovissima creazione dell'artista belga Wim Delvoye: una torre gotica, alta circa 10 metri, realizzata in corten tagliato a laser, espressamente ideata per svettare, con le sue finestre ogivali e i suoi pinnacoli, sulla terrazza di Palazzo Venier dei Leoni, sovrastando le acque del Canal Grande. Sospesa fra architettura e ornamento, l'opera trae ispirazione dai più famosi esempi di architettura gotica.

Nell'articolata pratica artistica di Delvoye da sempre gli opposti si attraggono: il sacro si fonde al profano, il passato al presente, l'ornamento vince sulla mera funzionalità.

Fino al 31/12/09: **Capolavori futuristi**

L'allestimento curato da Philip Rylands mette a fuoco un percorso tra le opere futuriste della Collezione Gianni Mattioli a cui si aggiungono dipinti, sculture e opere su carta provenienti dalla Collezione Peggy Guggenheim e da collezioni private.

Questa presentazione include lavori iconici di ciascuno dei 5 artisti firmatari del Manifesto tecnico della pittura futurista pubblicato nel 1910: Balla, Boccioni, Carrà, Russolo e Severini, insieme a quelli di altri artisti legati al movimento, come Rosai, Sironi, Soffici.

Fino al 15/11/09

Palazzo Fortuny - S. Marco, 3958 (San Beneto). Orario: 10-18, martedì chiuso (biglietteria 10-17). Ingresso: intero: 9 €, ridotto 6 €

In-finitum

La mostra completa un ciclo espositivo ideato da Axel Vervoordt e iniziato a Venezia nel 2007 con "Artempo: Where time becomes art", proseguito nel 2008 a Parigi con 'Academia: Qui es-tu?'. Elemento comune alle tre mostre è l'indagine sulle innumerevoli possibilità di relazione e collegamento tra espressioni artistiche di epoche e culture differenti.

DA PUNTA DELLA DOGANA ANDANDO VERSO CAMPO SANTA MARGHERITA

Fino al 2/8/09

Palazzo Contarini dal Zaffo - Dorsoduro 870 (Vicino alla fermata del vaporetto Accademia).
Orario: martedì - domenica 10-18. Ingresso libero

Edge of Arabia

In mostra i lavori di 10 artisti contemporanei sauditi che esplorano la complessità e le diverse realtà della vita del XXI secolo in Arabia Saudita, combinando installazioni, performance e una varietà di altri supporti con un approccio multidisciplinare alla pratica artistica. Il lavoro ha una prospettiva ed una portata tanto personale e familiare quanto geopolitica, con una serie di riflessioni sull'identità locale, l'ambiente, il passato.

Fino al 1/10/2009

Punta della Dogana François Pinault - Dorsoduro 2. Orario: 10-19 (la biglietteria chiude alle 18), chiuso martedì. *Per i due siti del museo (valido 3 giorni): Intero € 20, Ridotto € 17. Per un solo sito: Intero € 15, Ridotto € 12, Ridotto speciale € 10. Gratuito fino a 11 anni*

Mapping the Studio

Distribuita negli spazi completamente rinnovati da Tadao Ando, la mostra propone opere della collezione di Francois Pinault ed è a cura di Alison M. Gingeras e Francesco Bonami. Si propone di restituire l'energia e la tensione creativa che animano i molteplici e diversi approcci alla creazione artistica ricostruendo il percorso di ogni opera. Al di là delle forme espressive, delle generazioni e della loro geografia, le circa 300 opere presentate ricostruiscono una cartografia della collezione. Un unico percorso che si sviluppa contemporaneamente a Palazzo Grassi.

Dal 3/6/2009 in permanenza

Fondazione Emilio e Annabianca Vedova c/o Antichi Magazzini del Sale alle Zattere, Dorsoduro, 46 calle dello Squero. Orario: martedì - domenica 11.30-18.30

Emilio Vedova

Pittura, spazio, movimento, energia: ai Magazzini del Sale il pubblico entra in contatto con un'idea, un'azione espositiva, nata durante gli incontri tra Vedova e Renzo Piano, frequenti sin dagli anni '80. Grazie ad un sofisticato ed innovativo dispositivo robotizzato, le opere di Vedova vengono prelevate dal loro "deposito" in fondo al Magazzino e lentamente presentate, una per una. Le tele sono alternate secondo cicli seguendo percorsi diversi che nel tempo consentono di conoscere l'intero lavoro dell'artista.

Fino al 20/9/09

Magazzini del Sale n. 4 - Punta della Dogana (Zattere, Dorsoduro). Orario: 15-18, lunedì chiuso. Ingresso libero

Venezia salva

Per celebrare nel modo migliore il centenario di Simone Weil è stato chiesto ad importanti artiste italiane contemporanee, di creare un'opera-cahier originale. Le autrici l'hanno realizzata in materiali diversi, ma con un preciso riferimento alla tipologia del libro, che, essendo per sua natura un segreto, non si apre nello spazio o sulla parete, ma si chiude come un pensiero su cui meditare.

Fino al 26/7/09

Galleria MOdenArte - Dorsoduro, 65-66 (Zattere). Ingresso libero

GeneratiON'80

La mostra inaugura il nuovo spazio indagando l'attività artistica della generazione di cui fanno parte gli stessi curatori, Niccolò Bonechi e Gabriele Tosi. 8 opere di 8 artisti: Marco Bertozzi, Cristiano Coppi, Antonio Cugnetto, Francesco Di Tillo, Federica Gonnelli, Silvio Palladino, Fabrizio Perghem e Sergio Trevisan. Anche in campo S.Pietro in Castello.

Padiglione Asia Centrale

Palazzo Molin - Fondamenta delle Zattere 1411. Orario: 7 giugno - 27 settembre 11-19; 29 settembre - 22 novembre 12-18, chiuso lunedì.

Making interstices

L'esposizione vuole indicare il modo di lavorare e produrre arte nei paesi dell'Asia Centrale attraverso le numerose turbolenze politiche ed economiche che ne hanno segnato gli ultimi trent'anni di storia. *A cura di Beral Madra, curatrice e critica turca in collaborazione con Vittorio Urbani e Nazira Alymbaeva. Con: Ermek Jaenisch, Jamshed Kholikov, Oksana Shatalova, Anzor Salidjanov, Yelena Vorobyeva & Viktor Vorobyev.*

Fino al 30/6/09

Università degli Studi, Palazzo Cosulich - Dorsoduro, 1405. Orario: lunedì - sabato 10-18. Ingresso libero

Rendezvous: to go somewhere

La mostra espone i lavori del fotografo Ho Chunk Tom Jones e della pittrice Ojibwe Andrea Carlson. Il termine 'rendez- vous' indica qui un fenomeno contemporaneo che vede Nativi e non-nativi Americani riunirsi all'aperto per rievocare l'epoca del commercio delle pellicce, assumendo su di sé il ruolo di personaggi storici. *A cura di Nancy Marie Mithlo.*

Fino al 22/9/09

Magazzino del Sale n. 3 - Dorsoduro 264. Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso libero

Venezia, Catalunya 2009

La comunità inconfessabile. La mostra è formata dall'Archivio post-capitale, un progetto multimediale di quasi 250.000 documenti creato da Daniel G. Andujar/Technologies To The People; dall'Archivio F.X., una base di immagini fotografiche e cinematografiche sull'iconoclastia anticlericale promossa da Pedro G. Romero; da una selezione di lavori di Sitesize e da una piattaforma creata da Elvira Pujol e Joan Vila-Puig che sonda il territorio nell'area di Barcellona.

Fino al 27/9/09

Teatro Universitario Santa Marta - Dorsoduro 2137. Orario: 10-18

Porto d'Arti

La mostra presenta 8 autori della scena contemporanea internazionale, accomunati da un particolare legame con la città di Venezia, scelta da ciascuno come luogo di lavoro e creazione artistica. *A cura di Luciano Caramel.*

Fino al 22/10/09

Università Ca' Foscari di Venezia (Cà Bernardo) - calle Bernardo, 3199 (Dorsoduro). Orario: 10-18, sabato e domenica chiuso. Ingresso libero

SubTiziano

Il progetto è costituito da un'installazione sottomarina site-specific nel Canal Grande e costituisce la nona tappa del ciclo "Utilization of Packs (1996-2009)", un progetto in progress di Alexander Ponomarev che difende il diritto dell'artista ad essere capito ma anche malinteso; la sua flotta sottomarina compare nelle zone di iperattività artistica.

Padiglione Repubblica Araba Siriana

Ca' Zenobio degli Armeni - Dorsoduro 2596

Stanza d'artista.

La Repubblica Araba Siriana partecipa alla 53. Esposizione Internazionale d'Arte con una mostra che sottolinea i fitti rapporti culturali che intercorrono tra i Paesi del Mediterraneo, attraverso la presenza di artisti siriani e italiani. A due grandi artisti siriani, infatti, il realista Issam Darwich e l'informale Yasser Hammoud, si affiancano 7 protagonisti dell'arte contemporanea italiana e internazionale: Gastone Biggi, Salvatore Emblema, Sergio Lombardo, Hannu Palosuo, Franca Pisani, Concetto Pozzati, Turi Simeti. *Commissario: Christian Maretti. Curatori: Enzo Dall'Ara, Marzia Spatafora.*

Fino al 22/11/09

Ca' Zenobio degli Armeni - Dorsoduro 2596

I Disegni di Francis Bacon

La punta dell'Iceberg. Circa 20 disegni su carta di varie dimensioni, con firma autografa di Bacon, delineano una galleria di personaggi umanamente mostruosi tipici dell'iconografia del celebre pittore. Il curatore Alberto Agazzani scrive: "Sguardi feroci e senza scampo sbucano da grovigli di segni e cancellazioni apparentemente informi e casuali. In quegli sguardi profondi e definitissimi vi è la stessa ferinità che Bacon ha dipinto nelle sue tele."

Fino al 28/6/09

Palazzo Zenobio - Fondamenta del Soccorso, Dorsoduro 2596. Orario: martedì - domenica 10-18. Ingresso libero

Artsway's New Forest Pavilion

Il film di Jordan Baseman è focalizzato su Soho, il centro 'bohemian' di Londra. Le sculture di Alex Frost sono inerenti alle mistificazioni degli adulti come le ricorda nella sua infanzia degli anni '70 in Gran Bretagna. I video di Dinu Li esaminano la relazione fra personale e politico. I dipinti astratti di Hannah Maybank intendono riflettere sulla bellezza contemplativa ispirata dalla natura.

Padiglione Armenia

Palazzo Zenobio - *Fondamenta del Soccorso, Dorsoduro 2596. Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso libero*

Gayane' Khachaturian

Painter of dream. Ogni suo dipinto ha qualità di un geroglifico e un suo codice interno in cui sono presenti i "Capricci" di Goya o "le ballerine blu" di Degas, così come i commedianti di Picasso. Un'arte spontanea densa di umanità e dall'apparenza pop in cui i paesaggi non hanno confini e sono animati da oggetti, animali, piante e stelle allegorici e fiabeschi. Questa mostra è dedicata alla memoria dell'artista recentemente scomparsa, è a cura di Edward Balassanian ed è organizzata dall'Armenian Center for Contemporary Experimental Art. *Commissario/Curatore: Edward Balassanian. Commissario Onorario: Jean Boghossian.*

Padiglione Macedonia

Palazzo Zenobio - *Fondamenta del Soccorso, Dorsoduro 2596. Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso libero*

Goce Nanevski

In "Fifty or Fifty" l'artista presenta le sue sculture con ruote e numeri che mettono a fuoco l'essere umano che vive una condizione limitata e inconsapevole.

A cura di Bojana Janeva, Ana Frangovska-Stojanovska.

Fino al 22/11/09

Palazzo Zenobio - *Fondamenta del Soccorso, Dorsoduro 2596. Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso libero*

AttaKim

Dal 2002 l'artista si dedica al progetto On-Air sviluppando i concetti di esistenza e scomparsa, che trasmette soprattutto come uomo di pensiero. Le sue fotografie consistono in due serie principali di rappresentazioni di paesaggi urbani: la prima mostra la compressione temporale di molte città, mentre la seconda la compressione spaziale. L'immagine finale è frutto di un processo di sovrapposizione.

Fino al 20/9/09

Fondazione Bevilacqua La Masa - *Dorsoduro, 2826 (Palazzetto Tito). Orario: mercoledì - domenica 10.30-17.30. Ingresso: intero 3 €, ridotto 2 €*

Yoko Ono

Anton's Memory. L'artista, nota dalla prima metà degli anni Sessanta come performer, è tra i fondatori di Fluxus ed ha costruito una esposizione che vuole essere un vasto affresco della sua pratica artistica. Il titolo della mostra rimanda 'alla vita di una donna vista attraverso gli occhi del figlio, con la sua debole memoria'. La mostra comprende un continuo bilanciamento tra lavori antichi e nuove opere: film, composizioni sonore, sculture, disegni e dipinti, oltre ad alcune installazioni interattive che coinvolgono il pubblico.

DA PUNTA DELLA DOGANA ANDANDO VERSO CAMPO SANTA MARGHERITA

Fino al 15/9/09

Palazzo Querini, *Dorsoduro 2691 (Calle Lunga San Barnaba) / Giudecca 795 Art Gallery (Fondamenta San Biagio, 795). Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso libero*

Liu Zhong

Elogio della natura. I linguaggi del mondo. Dipinti di animali ispirati alla celebre 'Histoire naturelle del Buffon' illustrata negli anni '30 da Picasso. Zhong, che da sempre si dedica a questo tema, presenta una serie di lavori recenti. La mostra vede la partecipazione di: Wayne Barker, Jonathan Guaitamacchi, Kay Hassan, Johann Louw, Marco Nereo Rotelli e gli artisti Rapa Nui (Isola Di Pasqua). *A cura di Vincenzo Sanfo.*

Fino al 25/7/09

Campo Santa Margherita - *Dorsoduro. Orario: 11.30-23.30, martedì chiuso. Ingresso libero*

La danza delle api

Opera multimediale degli artisti Antonio Infantino & Santa Nocerino che interpreta l'affascinante danza degli insetti. Lo spettatore si trova ad eseguire, passeggiando tra 10 sculture di 3 metri d'altezza, gli stessi movimenti circolari delle api. Un'esperienza accompagnata dalle emozioni trasmesse dalla danza di oltre 40 ballerini de 'Il Ciclo vitale/quadri viventi' (dal 4 al 6 giugno) e della riproduzione di un apiario e di un favo alto 9 metri, mentre sullo schermo come ologrammi, scorrono le immagini del ciclo vitale delle api.

Fino al 18 ottobre

IUAV-Tolentini - *Santa Croce, 191. Orario: lunedì - sabato 10-18*

Bruce Nauman

Una grande mostra in diverse sedi, esamina e mette in luce i temi centrali del lavoro dell'artista americano che rappresenta il padiglione Americano alla 53esima Biennale. La mostra "Topological Gardens" si compone di tre interventi in sedi diverse, uno presso i Giardini e gli altri due presso le due maggiori sedi accademiche veneziane: l'Università Iuav - Tolentini e lo spazio espositivo dell'Università Cà Foscari (Dorsoduro, 3246). Sono esposti una serie di lavori in neon, video, sculture inedite e una sound installation, tutti storicamente impegnati in una provocatoria analisi del linguaggio.

Fino al 5/10/09

Museo del Settecento Veneziano Cà Rezzonico - *Dorsoduro, 3136. Orario: 10-17, martedì chiuso (biglietteria 10-16). Ingresso: intero 6.5 €, ridotto 4.5 €*

That obscure side of art

L'arte contemporanea russa dell'ultimo trentennio prende forma in un contesto di doppio isolamento culturale: underground dentro il sistema artistico sovietico, a sua volta incapsulato in un paese tagliato fuori dal mondo esterno. L'esposizione presenta i lavori di circa 70 artisti (tra cui: Yuri Albert, Ivan Chuikov, Ilya ed Emilia Kabakov, Vitaly Komar e Alexander Melamid, Boris Orlov), selezionati da Vladimir Levashov.

Padiglione Ucraina

Palazzo Papadopoli - San Polo, 1364. Orario: 10-18, chiuso lunedì

Illya Chichkan, Mihara Yasuhiro

Steppes of Dreamers. Il progetto enfatizza il processo di creazione espandendo i confini della collaborazione e dei ruoli creativi. Il curatore della mostra è Wladimir Klitschko, campione di boxe, gli autori da lui invitati hanno formazioni altrettanto varie; Illya Chichkan era uno stilista che è diventato artista visivo e il giapponese Mihara Yasuhiro ha iniziato come artista per poi fare il percorso opposto, quest'ultimo ha coinvolto nella mostra l'artista Ogata Kinichi. L'esposizione è organizzata dal PinchukArtCentre di Kyiv. *Commissario:* Peter Doroshenko. *Curatore:* Vladimir Klitschko.

Fino al 22/11/09

Archivio di Stato Complesso Monumentale di Santa Maria Gloriosa dei Frari - Campo Dei Frari (San Polo 3002). Orario: lunedì - giovedì 10.30-17.30, venerdì 10.30-13.30, sabato 9.30-13.30, domenica chiuso. Ingresso libero

Cristiano & Patrizio Alviti

Archeovertigo. La mostra raccoglie le opere più significative dei due fratelli romani. L'esposizione, curata da Philippe Daverio, presenta in anteprima i "Giganti" di Cristiano Alviti, cortecce di tronchi umani consumati dalla natura e dal tempo, accanto ad essi Patrizio Alviti esibisce le sue sculture dedicate alla pelle delle donne, serie che scioglie i limiti della materia invitando a ricercare la profondità dell'essere umano, la sua bellezza spirituale.

Galleria Internazionale d'Arte Moderna Ca' Pesaro - Santa Croce, 2076

Orario: 10-17, lunedì chiuso (biglietteria 10-16). Ingresso: intero 5,50 €, ridotto 3 €

Fino al 14/10/09: Non Voltarti Adesso / Don't Look Now!

Dopo 30 anni riapre il secondo piano di Ca' Pesaro con una mostra curata da Milovan Farronato. Una selezione di opere di dieci artisti italiani, a 100 anni dalla prima riunione in queste stesse sale degli artisti ribelli, contro l'Accademia e contro certe scelte passatiste anche della Biennale di Venezia.

Fino al 8/11/09: Bernardi Roig

Shadows Must Dance. Un progetto espositivo site specific, 15 opere - principalmente sculture, ma anche installazioni, disegni e video - realizzate negli ultimi 15 anni, vengono messe in relazione con gli spazi e i capolavori del museo. Un dialogo attivo tra immagini del presente e del passato, che genera una trama di significati inediti e una nuova dinamica emozionale.

Fino al 22/11/09: Braco Dimitrijevic

Future Post History. Nella mostra, organizzata da Ars Aevi Museum of Contemporary Art Sarajevo, l'artista presenta nuove installazioni ed opere video mentre all'esterno di Ca' Farsetti e' posizionata una sua scultura. La sua opera ruota intorno alingresso libero concetto di "Post History", un tempo di coesistenza tra differenti valori e modelli. I temi della sua visione storica sono espressi nel libro Tractatus Post Historicus, presentato per l'occasione. Anche a Ca' Farsetti - Canal Grande, San Marco 4137

Padiglione Svizzera

Chiesa di San Stae (seconda sede) - Campo San Stae, Santa Croce. Orario: martedì - domenica 10-19

Fabrice Gygi

L'artista ginevrino rappresenta la Svizzera alla 53a Esposizione Internazionale d'Arte nella seconda sede del suo padiglione. Presenta un'installazione dal titolo "Lo spazio monotremo" che rievoca come lo spazio di una chiesa sia destinato ad ospitare valori intellettuali e materiali, in tempi sereni ma anche in periodi di crisi. I suoi lavori sono una reazione al contesto irritante e denso di significati. *Commissario:* Andreas Münch

Fino al 30/8/09

Scoletta dei Tiraoro e Battioro - Campo San Stae. Orario: 11-19, lunedì chiuso. Ingresso libero

Shoji Oshiro

Remains. Lo scultore giapponese presenta in questa occasione una serie di opere create negli ultimi 20 anni della sua produzione artistica. Si tratta di trenta bronzi, di apparente ispirazione classica, ma con un forte sapore contemporaneo. *A cura di* Carlo Coen.

Fino al 13/9/09

San Marco Casa d'Aste, Palazzo Giovanelli - Santa Croce 1681/a. Orario: martedì - domenica 10-13 / 14-19, lunedì e festivi chiuso

Sandy Skoglund

The Artificial Mirror. La mostra raccoglie circa 70 opere della fotografa americana, dai primi lavori fine anni '70 ad oggi. Un'esposizione che illustra il lavoro di una carriera, con opere anche inedite. La Skoglund è una delle interpreti più originali della stage photography, cioè dell'allestimento di realtà fittizie in fotografia che giocano con il teatro, la performance e il surreale.

Padiglione Thailandia

Santa Croce 556 - sestiere Santa Croce 556. Orario: 10-18, chiuso lunedì

Gondola al Paradiso Co., Ltd

Gli artisti scelti per la mostra, curata da Thavorn Ko-udomvit, sono Michael Shaowanasai, Sakarin Krue-su, Sudsiri Pui-ock, Suporn Chusongdej e Wantanee Siripattananuntakul. La tesi è che il mondo è stato dominato dai capitalisti per secoli, con conseguente disuguaglianza fra le persone e cambiamenti nei loro modi di vivere originari. Attraverso il lavoro degli artisti l'iniziativa intende mettere in discussione la mitologia e la necessità del capitalismo, svelando la falsità di certezze comuni e proponendo il concetto alternativo di "Reconstruction".

L'esposizione è organizzata dal Bangkok Art and Culture Centre.

Fino al 31/8/09

Museo di Storia del Tessuto e del Costume Palazzo Mocenigo - Santa Croce, 1992. Orario: 10-16, lunedì chiuso (biglietteria 10-15.30). Ingresso: intero € 4, ridotto € 2,50, gratuito fino a 5 anni

Matrix natura

Miniartextil a Venezia. Curata da Luciano Caramel, la mostra propone 54 minitessili in fiber art di artisti di 51 Paesi, accompagnati da due imponenti installazioni di Medhat Shafik e Jens J. Meyer.

Padiglione Repubblica dell'Azerbaijan

Cz95 - Centro Zitelle Culturale e Multimediale - Quartiere Giudecca, 95 (Zitelle)

Dal 5/6/09 al 30/9/09. Orario: 10-18, chiuso lunedì

Cogito ergo sum

La tradizione culturale del Paese si concretizza principalmente in miniature, tappeti e musica mugham. Il XXI secolo è qui rappresentato dai video di Teymur Daimi e Farid Rasulov, dai dipinti grotteschi di Niyaz Najafov e dalle installazioni di Teymur Rustamov.

Commissario: Vittorio Urbani. Commissario/Curatore: Leyla Akhundzada.

Fino al 22/11/09

Ex Birreria - Isola della Giudecca, 800/g. Orario: 5 giugno - 27 settembre 11-19, 29 settembre - 22 novembre 12-18, lunedì chiuso. Ingresso libero

John Cale: Wales at Venice

Dyddiau Du/Giorni Cupi. L'artista presenta un'installazione audio-visiva, appositamente commissionata dal Galles e curata da Bruce Haines. Il progetto risente della tradizione poetica bardita, cruciale per la storia culturale del Paese, ed è incentrato sullo stretto rapporto che unisce Cale alla lingua gallese e ai temi legati alla comunicazione.

Fino al 30/9/09

Chiostro SS Cosma e Damiano - Campo S. Cosmo (Isola della Giudecca). Orario: 10-18, lunedì chiuso (escluso l'8 giugno). Ingresso libero

Palestine c/o Venice

Opere di Taysir Batniji, Shadi HabibAllah, Sandi Hilal e Alessandro Petti, Emily Jacir, Jawad Al Malhi e Khalil Rabah. Le diverse tecniche utilizzate includono l'installazione sonora e multimediale, interventi site specific, fotografia e video. Gli artisti hanno creato opere per l'occasione, sono stati invitati per il loro eccezionale impegno e per la loro capacità di collegare temi locali e globali. A cura di Salwa Mikdadi.

Fino al 22/11/09

Consorzio Cantieristica Minore Veneziana - località Giudecca 212/a

NY Arts Venice Pavillion

Lavori su carta, una prospettiva globale. Una mostra organizzata da 6 curatori provenienti da una dozzina di diversi Paesi che presenta lavori di oltre 100 artisti stimolati a produrre opere nelle molte varianti dell'uso della carta.

Fino al 31/11/09

ADmore - Chiesa di Cosma e Damiano nell'isola della Giudecca. Orari: 11-18, dom. chiuso

FuoriBiennale 09

La galleria ospita l'iniziativa che propone opere degli artisti Michele Bubacco, Anna Lott Donadel, Paolo Dolzan, Max Piva, Andrea Tagliapietra, Paolo Facchinelli. I loro lavori sono presentati in tre diversi momenti con i titoli: disfareXfare (fino al 11 Luglio), scomporreXfare (17 Luglio-14 Agosto), rompereXfare (10 Settembre-31 Ottobre). La prima mostra è costituita dai dipinti di Bubacco e Tagliapietra.

Fino al 13/9/09

Fondazione Giorgio Cini - Isola di San Giorgio Maggiore. Orario: da lunedì a domenica 11-19, giovedì e venerdì 11-21, chiuso dal 2 al 24 agosto. Ingresso: intero 10 €, ridotto 8 € (per residenti Comune di Venezia; over 65 e under 16; gruppi di almeno 10 persone)

Le nozze di Cana di Paolo Veronese

Una visione di Peter Greenaway, performance multimediale frutto della collaborazione del regista con Reiner van Brummelen e Change Performing Arts di Milano. L'iniziativa fa parte di un progetto che si propone di 'visitare', con sensibilità contemporanea e utilizzando diverse tecnologie, 9 dipinti tra i più celebri della storia dell'arte occidentale.

Fino al 26/7/09

Fondazione Giorgio Cini - Isola di San Giorgio Maggiore. Orario: 12-18, lunedì e nel mese di agosto chiuso. Ingresso libero

Matthias Schaller

Con la mostra Purple Desk, Schaller replica la sua strategia del "ritratto indiretto". L'artista non ritrae volti o persone, ma sentimenti, condizioni antropologiche o realtà istituzionali. In questo progetto il soggetto descritto è il governo centrale della Chiesa Cattolica. Ispirandosi a un prototipo che è parte della memoria collettiva - lo studiolo di San Gerolamo dipinto da Antonello da Messina - Schaller ritrae la Curia Romana attraverso gli studi dei Cardinali responsabili dei vari dicasteri.

Fino al 4/10/09

Fondazione Giorgio Cini - Isola di San Giorgio Maggiore. Orario: 12-18, lunedì e nel mese di agosto chiuso. Ingresso libero

John Wesley

Oltre 150 opere provenienti da collezioni private e da prestigiosi musei internazionali. Organizzata al fine di indagare in modo approfondito il complesso linguaggio di Wesley, la mostra ha un approccio strettamente storico. Partendo dalle prime opere realizzate agli inizi degli anni sessanta, come dipinti e oggetti, si sviluppa lungo il percorso della sua carriera arrivando agli anni più recenti, contrassegnati da una libertà creativa che conferma il carattere profondamente sperimentale e innovativo dell'artista.

A cura di Germano Celant.

Fino al 25/10/09

Isola della Certosa. Ingresso libero

La Città Ideale

Venezia è un teatro aperto alla commedia umana che oggi ha raggiunto il concetto lecorbusiano di "museo a crescita illimitata". A questo fine s'ispira questa mostra creando un suo "mondo nuovo" nell'Isola della Certosa dove sono esposti un muro in vetro di Shan Shan Sheng che rimanda alla Muraglia cinese, l'opera minimalista di Vinicio Momoli e un anello in resina di 6 metri di diametro del belga Koen Vanmechelen che rimanda alla ciclicità esistenziale.

Evento organizzato da AIAP - Associazione Internazionale Arti Plastiche.

Fino al 30/9/09

Isola della Certosa. Orario: 10-19, lunedì chiuso. Ingresso libero

John Gerrard

Animated Scene. Tre lavori recenti vengono presentati sottoforma di grandi proiezioni. Gerrard crea scenari virtuali, sorprendentemente reali ma interamente e meticolosamente realizzati dall'artista nel suo studio. Il progetto si focalizza su tematiche riguardanti il potere globalizzato, la politica e la società. *A cura di Jasper Sharp, Patrick T. Murphy.*

Fino al 31/8/09

Isola di S.Erasmo

Aphrodite

Water Art - Opere d'arte per la superficie acquatica. L'associazione culturale Artlifortheworld e la C.F.S.E. di Sant'Erasmus promuovono un progetto nato dal territorio, in collaborazione con la popolazione locale e con 11 artisti di livello internazionale. Le opere hanno un rapporto speciale con la Laguna essendo nate con l'intenzione di creare uno stretto rapporto con l'ambiente, l'isola e l'acqua del mare.

Padiglione Repubblica di San Marino

Palazzina n° 17 - Isola di San Servolo

43°56'11,77" Nord

Mondi da Fare. La mostra, allestita presso il padiglione 17, ospita gli artisti rappresentativi dell'arte della Repubblica di San Marino. Il titolo riporta le coordinate geografiche del parallelo terrestre che passa per la Statua della Libertà di San Marino. Start 1: Leonardo Blanco, Marialuisa Tadei; Start 2: Domenico Casadei, Alberto Chezzi, Dario Lazzari, Antonio Lengua, Nico Macina, Antonio Molinari, Elisa Monaldi, Omar Paolucci, Michela Pozzi, Thea Tini; Start 3: Riccardo Furini, Nico(la) Ventura.
Commissario: Leo Marino Morganti. Curatore: Valerio Pradal.

Fino al 3/7/09

VIU - Venice International University - Isola di San Servolo. Orario: 10-18. Ingresso libero

A gift to Marco Polo

L'arte della Cina rende omaggio a Marco Polo. Una mostra collettiva dedicata all'esploratore, nella quale i 9 artisti cinesi coinvolti condividono con il celeberrimo viaggiatore veneziano il desiderio e la difficoltà di comunicare la complessità dei rapporti tra Oriente e Occidente del mondo. *A cura di Achille Bonito Oliva e Lu Peng.*

Piazza Baden Powell - Isola di San Servolo.

Dal 5 giugno al 22 novembre Video installazione Save the Poetry

Dal 2 settembre al 22 novembre Installazione Mercury House One

Orario: 10.30-20. Ingresso libero

Marco Nereo Rotelli

L'installazione di Marco Nereo Rotelli, riporta linguaggi antichi, da quello mnemonico delle tavolette Rongo-Rongo dell'Isola di Pasqua a quelli delle poesie nomadi del deserto. I caratteri utilizzati per visualizzare le parole evocano cose del passato, del presente e del futuro, la forma della scrittura fa parte della cultura visiva di ognuno. Dal 2 Settembre sarà possibile vedere anche la video installazione 'Mercury House One', caverna tecnologica, realizzata in puro marmo, che difende l'identità dei linguaggi ed è un inno poetico per regalare emozione e infondere empowerment verso il futuro. Evento collegato sarà la Notte di Luce, performance artistico-poetica, in programma per il 9 ottobre alle 18.

Fino al 22/11/09

Isola di San Servolo, cortile inglese. Orario: 10-20. Ingresso libero

Piergiorgio Colombara

Nel cortile inglese, installazione in bronzo. "Casamata", casa simbolo di memorie di coloro che in questo luogo hanno vissuto nella malattia e nell'isolamento. L'abbandono del corpo, l'assenza, che nelle forme vuote ne evocano la vita, per fermarla per sempre nella materia del metallo.
Organizzazione di Fondazione De Ferrari.

Fino al 24/11/09

Museo del Vetro - Fondamenta Giustinian, 8 (Isola di Murano)

Luciano Gaspari e il vetro

Questa mostra, la prima dedicata alla produzione vetraria di Gaspari in un museo, presenta oltre settanta opere, datate dal 1955 al 1995 e provenienti per la maggior parte da tre grandi nuclei collezionistici: quello delle fornaci Salviati & C ora appartenente a un collezionista privato.

Fino al 30/9/09

Sant'Elena - Campo della Chiesa, 3. Orario: 11-19. Ingresso libero

Sant'Elena

La seduzione nel segno. "Una mostra di ricostruzione e riproposta per tematiche e spazi in cui sculture e installazioni abitano, di confronto generazionale e geografico, di sperimentazione e ricerca, di dialogo tra linguaggi e codici stilistici" (Martina Cavallarin). In mostra Richard Nonas, Marya Kazoun, Minjung Kim, Maria Elisabetta Novello, Svetlana Ostapovici, Gaia Scaramella.

Fino al 22/11/09

Ca' Zanardi ed altre sedi. Alcune sedi hanno inaugurato a giugno mentre altre, come ad esempio il Campo del Ghetto Novo (Ghetto Ebraico), la chiesa di San Salvador, il Telecom Future Centre e le Aree Verdi del Molino Stucky aprono a settembre.

Tel. 041 5205577, 041 2750734

Détournement Venise 2009

Quasi 30 siti storici, circa 100 artisti provenienti dai 5 continenti. Una passeggiata psico-geografica attraverso l'architettura di Venezia, in cui l'arte contemporanea si fa strumento di lettura e di interpretazione.

Il progetto si articola in una rete di eventi interdisciplinari - mostre, azioni artistiche, testimonianze, performance teatrali, film, recite e workshop.

Dall'India di Vivan Sundaram alla Cina di Ai Wei Wei, dalle bare colorate dei ghanesi Ataa Oko, Kudjo Afutu e Daniel Amun Jasper alle installazioni di Lawrence Carroll, da Ca' Zanardi all'inedita sede dell'Ospedale di San Giovanni e Paolo.

Krossing

Oltre i confini tra i territori, oltre i confini tra artista e spettatore. Un'esplorazione condotta seguendo una mappa di 'stazionamenti' delle arti contemporanee, che va dalla laguna al centro della città di terraferma. Ogni stazione è essa stessa un punto di incrocio animato da progetti originali, da pratiche seminariali e laboratoriali, esperienze artistiche che provengono da aree di tensione socio-politica o in fase di profonda trasformazione. A cura di Riccardo Caldura, Andrea Bonifacio e Orsola Casagrande.

Le sedi:

Forte Marghera - Via Forte Marghera, 30, Mestre

5 giugno - 15 ottobre.

Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso libero

Immaginodromo: pratiche interattive di elaborazione dell'immagine contemporanea con moltissimi artisti

Torre Massimiliana - Isola di Sant'Erasmo

10 giugno - 25 ottobre

Orario: 11 - 19 lunedì e martedì chiuso. Ingresso libero

Isola Mondo: 12 artisti di generazioni e provenienze diverse articolano un percorso espositivo fra video, installazioni, fotografie, disegni, interventi sonori, opere su tela e carta.

Galleria Contemporaneo - Piazzetta Mons. Olivotti 2, Mestre

6 giugno - 25 luglio, 26 settembre - 31 ottobre

Orario: 15.30-19.30, domenica e lunedì chiuso. Ingresso libero

Only one (artist): due personali in sequenza di artisti il cui lavoro costituisce un'intersezione fra diversi media. Il primo è Alban Haidjnaj (in collaborazione con la Galleria Nazionale delle arti di Tirana), segue Italo Zuffi.

Sala San Leonardo - Cannaregio, 1584

7 giugno - 22 novembre

Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso libero

Planet Kurdistan: uno spazio di confronto, scambio di idee e opinioni per il popolo kurdo e per quanti lo attraverseranno. Pittura, installazioni, video e sonorizzazioni di diversi artisti.